

ATTI DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Deliberazione n. 000098 del 25/10/2023

Oggetto: "Misura per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024 - Programma FSE+ - Priorità inclusione sociale" di cui alla DGR Emilia-Romagna n. 1706 del 09/10/2023. Adesione e principali linee di indirizzo.

Nell'anno duemilaventitre il giorno venticinque del mese di ottobre alle ore 15:25, e successivamente, presso Sala della Giunta, appositamente convocata, si riunisce la Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine in videoconferenza, secondo le disposizioni del Regolamento approvato con D.G.U. n. 55/2022. La presente seduta è svolta avvalendosi del sistema tecnologico Google Meet Videoconferenza con l'intervento dei Signori:

Posizione	Nominativo	Carica	Presente
1	BELLELLI ALBERTO	Presidente dell'Unione	No
2	GUERZONI PAOLA	Vice Presidente	Si da remoto
3	DIACCI ENRICO	Assessore	Si da remoto
4	SOLOMITA ROBERTO	Assessore	Si da remoto
	Presenti N. 3	Assenti N. 1	

È presente da remoto il Vice Sindaco di Carpi Stefania Gasparini in rappresentanza del Sindaco di Carpi Alberto Bellelli facente funzione del Sindaco/Assessore.

Partecipa il Vice Segretario Generale dell'Unione delle Terre d'Argine TINTI SUSI .

Constatato il numero legale degli intervenuti, GUERZONI PAOLA assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

Delibera di GIUNTA nr. 98 del 25/10/2023

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti D.Lgs 82/2005.

pag.1

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Settore U5 - SERVIZI EDUCATIVI E ISTRUZIONE

Coordinamento pedagogico 0-6 e progetti educativi

N. 2984 del 24/10/2023

"Misura per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024 - Programma FSE+ - Priorità inclusione sociale" di cui alla DGR Emilia-Romagna n. 1706 del 09/10/2023. Adesione e principali linee di indirizzo.

**Il Dirigente del Settore U5 - SERVIZI EDUCATIVI E ISTRUZIONE
propone alla Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine l'approvazione della seguente proposta
di delibera:**

Richiamata la deliberazione di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 3 del 29/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione - (DUP) - Sezione strategica 2019/2024 - Sezione operativa 2023/2025" dove, all'INDIRIZZO STRATEGICO 1 - POLITICHE PER LA SCUOLA- 01 - Consolidare l'attuale offerta dei servizi 0-6, sono definiti coerenti obiettivi strategici, operativi e relativi indicatori per lo sviluppo e la qualificazione del sistema integrato territoriale dalla nascita fino ai 6 anni;

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 1385/2022 ad oggetto "Misura regionale di sostegno economico alle famiglie denominata 'Al nido con la Regione' finalizzata all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia a.e. 2022-2023";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1706 del 09/10/2023 ad oggetto: "Approvazione di una misura per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024 – Programma FSE+ - Priorità Inclusione sociale", che approva, in accordo con le politiche regionali perseguite e attuate negli anni precedenti, una misura a sostegno dell'accesso ai servizi educativi con l'obiettivo di concorrere al consolidamento, alla qualificazione e all'accessibilità dell'offerta educativa verso le fasce di popolazione in condizioni di svantaggio nell'accesso ai servizi, riconducibile alla situazione economica e/o territoriale;

Considerato che, come disposto nell'Allegato 1 della citata DGR 1706/2023, la Regione interviene per sostenere l'accesso ai servizi educativi secondo due azioni:

- **Azione A:** promozione di un sistema di quantificazione degli oneri a carico delle famiglie da

parte dei Comuni/Unioni per l'a.e. 2023/2024 che preveda l'esenzione per i nuclei con ISEE pari o inferiore a € 40.000,00, anche in complementarietà con la misura "Bonus asilo nido" erogata dall'INPS, nei Comuni montani e nei Comuni classificati nella strategia STAMI della provincia di Ferrara;

- **Azione B:** promozione di un sistema di quantificazione degli oneri a carico delle famiglie da parte dei Comuni/Unioni per l'a.e. 2023/2024 che preveda l'abbattimento delle rette, per i nuclei con attestazione ISEE pari o inferiore a € 26.000,00, in continuità con la misura "Al nido con la Regione (DGR 1385/2022) nei restanti Comuni dell'Emilia-Romagna;

Preso atto che in base all'Allegato B) della DGR 1706/2023, all'Unione Terre d'Argine è stato assegnato un contributo massimo pari ad € 454.410,00, sulla base dei bambini iscritti nell'a.e. 2022/2023 inseriti nella rilevazione regionale SPIER, tolto il numero di posti dichiarati e relativi alla misura regionale di cui alla DGR 1691/2022, già oggetto di specifico finanziamento, contributo che fa riferimento all'Azione B, in quanto l'Azione A è riservata a Comuni montani e Comuni classificati nella strategia STAMI della provincia di Ferrara;

Considerato che i servizi ammissibili in base alla DGR 1706/2023, sono i nidi d'infanzia (compresi micronidi, nidi aziendali, sezioni primavera, e servizi sperimentali, questi ultimi esclusivamente in relazione al numero di posti destinati alla fascia 0-3 anni) e i Piccoli Gruppi Educativi (PGE);

Specificato che, in base alla DGR 1706/2023:

- i posti per i quali è possibile richiedere il finanziamento rientrano nel sistema di offerta pubblica di servizi educativi 0-3 e possono afferire a diverse tipologie di gestione: gestione diretta; gestione in appalto a soggetti privati individuati dal Comune/Unione mediante procedura ad evidenza pubblica; gestione da parte di soggetti privati, convenzionati con il Comune/Unione secondo requisiti di qualità stabiliti dalla normativa regionale;
- dovranno essere assicurati il diritto all'accesso ai bambini con disabilità o in condizioni di svantaggio, nonché la partecipazione economica delle famiglie secondo un criterio di progressività e di forme di contribuzione differenziata in relazione alle condizioni socio-economiche delle famiglie;
- è prevista la possibilità in corso d'anno di più inserimenti sul medesimo posto, in caso di rinunce;
- il contributo unitario assegnabile al Comune/Unione a copertura dei costi per l'intero anno educativo (corrispondente ad una durata standard di 10 mesi) è pari a € 5.346,00 (€ 534,60/mese/posto);
- i beneficiari della presente misura sono i bambini e le bambine appartenenti a famiglie con attestazione ISEE pari o inferiore a € 26.000,00;

Ricordato che l'Unione Terre d'Argine ha aderito alla misura regionale "Al nido con la Regione" dalla sua istituzione nell'a.e. 2019/2020, coinvolgendo i gestori di nidi privati del territorio stipulando apposite convenzioni, modificando il sistema tariffario per il servizio nido e abbassando le rette per le fasce di reddito medio-basse (DG dell'Unione Terre d'Argine nn. 101/2019, 91/2020, 100/2021 e 99/2022);

Valutato quindi opportuno aderire alla misura in oggetto per dare continuità alla misura regionale di contenimento e abbattimento delle rette dei servizi educativi alla prima infanzia per le famiglie con attestazione ISEE pari o inferiore a € 26.000,00, mantenendo il coinvolgimento anche dei gestori privati dei nidi del territorio dell'Unione;

Valutato inoltre di escludere dall'applicazione della misura in oggetto, almeno per l'anno educativo 2023-24, i gestori privati di piccoli gruppi educativi (PGE) in quanto:

- non accreditati come gli altri servizi educativi alla prima infanzia del territorio, e quindi non in grado di attestare tutti i requisiti di qualità, qualificazione e partecipazione previsti dalle norme regionali e dalle disposizioni regolamentari dell'Unione Terre d'Argine
- le risorse trasferite sono inferiori agli scorsi anni e non in grado di coprire interamente, come già evidenziato anche negli scorsi anni in sede di rendicontazione, gli interventi per contenere e non aumentare le rette dei servizi di nido e le sezioni primavera, pubbliche, in appalto e private convenzionate esistenti;
- anche grazie alla misura regionale di ampliamento dell'offerta educativa (da ultimo normata con la DGR dell'Emilia-Romagna n. 1701 del 09/10/2023 oggetto di specifica adesione da parte della Giunta dell'Unione), sul territorio dell'Unione Terre d'Argine sono in incremento i posti dei servizi alla prima infanzia che verranno consolidati nei prossimi anni, anche attraverso gli ulteriori sostegni nazionali, regionali e locali esistenti e permanenti negli anni e saranno quindi necessarie risorse aggiuntive rispetto a quelle oggi trasferite dalla Regione e stanziare nel bilancio di previsione e pluriennale, che ad oggi non sono comunque preventivabili;
- i gestori dei citati PGE verranno invece espressamente coinvolti nella misura regionale precedentemente citata per l'ampliamento dell'offerta educativa (cfr. la DGR dell'Emilia-Romagna n. 1701 del 09/10/2023), grazie all'attivazione e al convenzionamento di nuovi posti finalizzati a scorrere le liste di attesa ancora presenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine;

Ribadito che la Misura in oggetto per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie per i servizi per la prima infanzia è incompatibile con qualsiasi altra misura regionale inerente i nidi d'infanzia, ossia il medesimo posto non può in alcun modo risultare beneficiario di un doppio finanziamento;

Valutato di dare mandato al Dirigente del Settore Servizi Educativi ed Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine di:

- predisporre mediante successive apposite determinazioni dirigenziali una procedura di evidenza pubblica per raccogliere le candidature dei gestori di nidi d'infanzia privati interessati a convenzionare posti nido per l'a.e. 2023/2024, nonché una stima del numero di posti convenzionabili;
- verificare formalmente i requisiti di accesso sia da parte dei gestori che da parte delle famiglie che intendono aderire e fruire della citata "Misura per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024 – Programma FSE+ - Priorità inclusione sociale";
- presentare specifica richiesta di finanziamento alla Regione Emilia-Romagna entro la prima scadenza, fissata per l'**8 novembre 2023** (come previsto dal punto 8 Allegato 1 della citata DGR n. 1706 del 09/10/2023), nel limite del contributo massimo quantificato dalla Regione in € 454.410,00 (Allegato B della DGR 1706/2023);
- predisporre tutti gli atti e i procedimenti amministrativi e contabili anche in relazione alla successiva rendicontazione e monitoraggio della misura stessa, non appena la Regione renderà note le specifiche modalità di rendicontazione del contributo;

Richiamate le seguenti norme e i seguenti atti sul sistema integrato di educazione ed istruzione, in

particolare per i servizi da 0 a 3 anni:

- Legge Regionale 25/11/2016, n. 19 “Servizi Educativi per la prima infanzia, Abrogazione della L. R. 1/2000”;
- Delibera della Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna n. 1564 del 16/10/2017 ad oggetto “Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016”;
- Delibera della Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna n. 704 del 13/05/2019 ad oggetto “Accreditamento dei nidi d’infanzia in attuazione della L. R. n. 19/2016”;
- Delibera della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n. 31 del 29/06/2021 ad oggetto “Approvazione del percorso di transizione delle procedure previste dalla delibera di giunta regionale n. 704/2019 per pervenire progressivamente all’accreditamento dei nidi d’infanzia”;
- Deliberazione del Consiglio dell’Unione Terre d’Argine n. 6 del 21/03/2007 “Approvazione del Regolamento dei nidi d’infanzia comunali dell’Unione Terre d’Argine” e tutte le successive modifiche, integrazioni e disposizioni attuative;
- Deliberazione del Consiglio dell’Unione n. 18 del 26/03/2014 “Approvazione del Regolamento delle scuole d’infanzia comunali dell’Unione Terre d’Argine” e tutte le successive modifiche, integrazioni e disposizioni attuative;
- Deliberazione di Giunta dell’Unione n. 72 del 04/06/2021 “Rinnovo della Commissione Tecnico Distrettuale Servizi educativi alla prima infanzia dell’Unione delle Terre d’Argine con funzioni istruttorie e di vigilanza sui servizi educativi e ricreativi per la prima infanzia gestiti da soggetti privati (art. 22 L.R. n. 19/2016)”;
- Deliberazione di Consiglio dell’Unione Terre d’Argine n. 15 del 27/09/2021, ad oggetto “Approvazione del “Patto per la Scuola” del territorio dell’Unione Terre d’Argine - anni scolastici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025”, in particolare all’art. 6 “Il Sistema Integrato territoriale di educazione ed istruzione (0-6 anni)”;
- Deliberazione del Consiglio dell’Unione Terre d’Argine n. 26 del 29/12/2021 “Approvazione del Regolamento sul rilascio delle autorizzazioni al funzionamento, sull’accreditamento e vigilanza dei servizi per la prima infanzia;

Richiamati altresì i seguenti atti:

- Delibera di Consiglio dell’Unione delle Terre d’Argine n. 3 del 29/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione - (DUP) - Sezione strategica 2019/2024 - Sezione operativa 2023/2025”;
- Delibera di Consiglio dell’Unione delle Terre d’Argine n. 4 del 29/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione 2023-2025”;
- Delibera di Giunta dell’Unione delle Terre d’Argine n. 27 del 29/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2023-2025”;

Richiamate inoltre le variazioni al Documento Unico di Programmazione (DUP), al bilancio 2023-2025 e le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 finora adottate in corso d’anno con atti di Consiglio, di Giunta e con determinazioni dei dirigenti dei settori, come previsto dalla normativa vigente e nei casi consentiti dal regolamento di contabilità;

Visto il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare l’art. 23 “Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi”, gli articoli 26 e 27 “Obblighi di

pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati” e “Obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari”;

Dato atto degli allegati pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del TUEL:

- il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Servizi Educativi ed Istruzione in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;
- il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario in ordine alle regolarità contabile;

PROPONE

Alla Giunta dell’Unione di deliberare quanto segue:

per le motivazioni espresse in premessa che qui richiamate costituiscono parte integrante del presente atto

di aderire alla “Misura per favorire l’accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l’infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l’a.e. 2023-2024 – Programma FSE+ - Priorità inclusione sociale” di cui alla DGR Emilia-Romagna n. 1706 del 09/10/2023, per l’Azione B ‘Promozione di un sistema di quantificazione degli oneri a carico delle famiglie da parte dei Comuni/Unioni per l’a.e. 2023/2024 che preveda l’abbattimento delle rette, per i nuclei con ISEE pari o inferiore a € 26.000,00, in continuità con la misura “Al nido con la Regione” (DGR 1385/2022);

di definire, in coerenza con le premesse, le seguenti principali linee di indirizzo:

- che la concessione dei contributi per le famiglie con ISEE inferiore a € 26.000 nell’ambito dell’offerta educativa pubblica e/o convenzionata per l’a.e. 2023/2024 possa riguardare i gestori privati di nido d’infanzia (compresi micronidi, nidi aziendali, sezioni primavera, e servizi sperimentali, questi ultimi esclusivamente in relazione al numero di posti destinati alla fascia 0-3 anni) autorizzati al funzionamento e accreditati;
- di mantenere anche per l’a.e. 2023/2024 il sistema tariffario per i nidi e servizi educativi alla prima infanzia comunali ed in appalto invariato, come contenuto nel Disciplinare generale delle tariffe dei servizi scolastici dell’Unione delle Terre d’Argine, approvato con deliberazione di Giunta dell’Unione n. 100 del 01/09/2021, che si allega al presente atto a farne parte integrante, in ragione dell’adesione alla “Misura per favorire l’accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l’infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l’anno educativo 2023-2024 – Programma FSE+ - Priorità inclusione sociale”, in continuità con le azioni di contenimento e invarianza delle rette effettuata dal 2019 in conseguenza dell’adesione delle diverse annualità dei progetti annuali (2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23) “Al nido con la Regione” e della contestuale assegnazione delle risorse regionali;
- di definire che gestori privati ammissibili alla Misura regionale in oggetto si impegnino, a loro volta, a non aumentare le rette (già ridotte e poi rimaste invariate dall’anno educativo 2019/20 di prima adesione alla misura “Al nido con la Regione”) se non per una quota minima non superiore al 10% corrispondente ad una quota stimata utile per compensare i rincari derivanti dal costo dell’energia, delle utenze e delle materie prime;
- di confermare che la Misura in oggetto per favorire l’accesso e ridurre gli oneri a carico delle

famiglie per i servizi per la prima infanzia è incompatibile con qualsiasi altra misura regionale inerente i nidi d'infanzia, dando atto che il medesimo posto non può in alcun modo risultare beneficiario di un doppio finanziamento pubblico;

di dare mandato al Dirigente del Settore Servizi Educativi ed Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine di:

- predisporre mediante successive apposite determinazioni dirigenziali una procedura di evidenza pubblica per raccogliere le candidature dei gestori di nidi d'infanzia privati interessati a convenzionare posti nido per l'a.e. 2023/2024, nonché una stima del numero di posti convenzionabili;
- verificare formalmente i requisiti di accesso sia da parte dei gestori che da parte delle famiglie che intendono aderire e fruire della citata "Misura per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024 – Programma FSE+ - Priorità inclusione sociale" – Azione B;
- definire uno schema di convenzione regolante i rapporti tra l'Unione Terre d'Argine e i gestori delle strutture private che intendono aderire alla presente "Misura per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024 – Programma FSE+ - Priorità inclusione sociale" per l'a.e. 2023/2024, rispondente a tutte le disposizioni della citata DGR Emilia-Romagna n. 1706 del 09-10-2023 e a tutte le successive note, circolari e comunicazioni attuative;
- presentare specifica richiesta di finanziamento alla Regione Emilia-Romagna entro la prima scadenza, fissata per l'**8 novembre 2023** (come previsto dal punto 8 Allegato 1 della citata DGR n. 1706 del 09/10/2023), nel limite del contributo massimo quantificato dalla Regione in € 454.410,00 (Allegato B della DGR 1706/2023);
- predisporre tutti gli atti e i procedimenti amministrativi e contabili anche in relazione alla successiva rendicontazione e monitoraggio della misura stessa, non appena la Regione renderà note le specifiche modalità di rendicontazione del contributo;

di dare mandato al Dirigente del Settore Servizi Educativi ed Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine, in raccordo con il Dirigente del Settore Servizi Finanziari, di predisporre tutte le azioni, i procedimenti e gli atti utili per gestire anche economicamente e finanziariamente la presente misura e la relativa rendicontazione, ad esempio attraverso le necessarie variazioni di bilancio e aggiornamento di voci di entrata e di spesa specifiche;

di dare atto che con successivi atti dirigenziali, anche in relazione alle effettive iscrizioni ai servizi educativi alla prima infanzia pubblici e privati per l'a.s. 2023/2024, sarà determinato il contributo ai gestori privati affinché provvedano al contenimento delle rette in linea con i provvedimenti adottati per i posti dei servizi alla prima infanzia dell'Unione Terre d'Argine e verranno eventualmente definite le ulteriori variazioni al bilancio dell'Unione;

di dare atto che si assolve agli obblighi previsti dall'art. 23 del D. Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, in Amministrazione Trasparente, sezione "Provvedimenti", sottosezione "Provvedimenti organi indirizzo-politico" dei dati richiesti in formato tabellare aperto;

di dare atto che gli adempimenti previsti all'art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, verranno attuati con la pubblicazione degli atti successivi di individuazione dei beneficiari degli interventi.

PROPONE ALTRESI'

alla Giunta dell'Unione di rendere la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, onde trasmettere, nei tempi previsti e previo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica con i gestori privati, l'adesione al progetto alla Regione Emilia-Romagna, nonché prevedere l'applicazione dell'agevolazione a tutte le famiglie aventi diritto, essendo già nel corso dell'anno educativo 2023/2024.

PROPOSTA N.
2984 del 24/10/2023

OGGETTO: "Misura per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024 - Programma FSE+ - Priorità inclusione sociale" di cui alla DGR Emilia-Romagna n. 1706 del 09/10/2023. Adesione e principali linee di indirizzo.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

25/10/2023

Il Responsabile del U5 - SERVIZI EDUCATIVI E ISTRUZIONE

SCARINGELLA FRANCESCO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

PROPOSTA N.
2984 del 24/10/2023

OGGETTO: "Misura per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024 - Programma FSE+ - Priorità inclusione sociale" di cui alla DGR Emilia-Romagna n. 1706 del 09/10/2023. Adesione e principali linee di indirizzo.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** per quanto attiene la regolarità contabile della presente proposta.

25/10/2023

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa